PERISCHERMO.

Legno da corsa. Leggansi gli schiarimenti apposti al ganzeruolo ed al galaldelo.

GALEE GROSSE.

Legno da guerra. Alcune cronache, e fra le altre quella del Barbaro, ascrive l'invenzione di questo legno a certo Demetrio Nadal, che ne avrebbe costruita la prima nel nostro arsenale l'anno 1294. Senza togliere il merito a quell'abilissimo veneziano, siamo disposti a credere che le galee grosse, delle quali scriviamo, altro non siano che una modificazione, un miglioramento delle antiche galee da noi ascritte al secolo IX.

Il benemerito Gallicciolli nelle sue memorie registra, che nell'anno 1298 (la qual cosa già dicemmo più sopra) su quel terreno prossimo alla piazza di San Marco, ove ai nostri giorni sorgevano i vasti granai della pubblica annona ed ora verdeggiano i giardini reali; sito già chiamato terranova, notissimo anche perchè in esso erano anticamente serragli di fiere, date in omaggio al doge, ed ivi custodite per lusso con regale splendidezza, e perchè si trovavano ampi ricinti, i quali appunto servirono a rinserrare i prigionieri fatti sui Genovesi nella guerra di Chioggia, anno 1380; colà vennero in tale anno 1298 costruiti 15 navigli destinati al commercio della Romania, i primi che col nome di galee grosse fossero distinti. Siccome questo zelante raccoglitore di patrie memorie non dice chi stato sia l'inventore di codesti navigli, ci sarà concesso ritenere che le 15 galee grosse costruite in terranova sieno state conformate sul modello di quella fatta in arsenale da Demetrio Nadal quattro anni prima, e come veduto abbiamo nel 1294, scrivendo appunto delle galere grosse del XIII secolo.

Abbiamo voluto qui ripetere la narrazione delle galee grosse solo perchè le modificazioni portate a questo legno lo diversificano in parte da quello del XIII secolo.

PIATTONI, PEATONI o PLATES.

Imbarcazioni civiche. Con questo nome di peatoni si distingueva, fino al cadere della repubblica, una barca di carena piatta di grandezza maggiore delle piatte o plati, barche civiche di eguale specie, sulle quali abbiamo tenuto ragionamento scrivendo del secolo XIII: i piattoni servivano esclusivamente al doge ed alla signoria in occasione di pubbliche solennità, di andate votive alla visita delle chiese, e per festeggiare la memoria di qualche fatto storico ragguardevole. Tre erano questi piattoni ducali, ornati magnificamente di vaghi intagli, messi ad oro tanto ne' fianchi, come nell'ampio e ricchissimo coperto che dicevasi tiemo; andavano remigati da 8 arsenalotti per cadauno, ricoperti di sfarzose assise.

Troviamo memoria de' peatoni fin dal 14 settembre 1315.

GALERE DA MERCANZIA.

Legni da commercio e da guerra. Alquanto maggiori delle galee lunghe, dell'XI secolo, le quali, abbenchè originariamente dedicate al traffico, non di rado armavansi in guerra: erano capaci a grande carico.